

Strumento per le città europee European City Facility

TOPIC ID:

LIFE-2025-CET-EUCF

Ente finanziatore:

Commissione europea
Programma
LIFE 2027

Obiettivi ed impatto attesi:

Nell'ambito di questo tema, nell'ambito del programma LIFE CET sarà gestito uno "European City Facility". Tale strumento dovrebbe basarsi sull'esperienza dell'attuale European City Facility (EUCF) e prevedere un adeguato follow-up e un potenziamento del suo approccio fondamentale.

Per conseguire gli ambiziosi obiettivi della politica dell'UE in materia di clima ed energia, sono necessari investimenti significativi nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili per raggiungere gli obiettivi di transizione energetica stabiliti nel quadro legislativo dell'UE in materia di transizione energetica (direttiva sull'efficienza energetica, direttiva sulle energie rinnovabili, direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia). Ciò è particolarmente importante per conseguire gli obiettivi specifici in materia di clima ed energia fissati per il 2030 e la neutralità climatica entro il 2050 e contribuire all'obiettivo del piano d'azione per un'energia accessibile di ridurre i costi energetici, in particolare per quanto riguarda il risparmio energetico e l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili.

In tale contesto, la direttiva Efficienza energetica e la direttiva Prestazione energetica nell'edilizia rivedute mirano ad aumentare l'efficacia in termini di costi dei finanziamenti pubblici e la mobilitazione di investimenti privati in misure di efficienza energetica. Inoltre, il quadro legislativo dell'UE stabilisce obblighi importanti per le autorità locali e gli enti pubblici, come l'articolo 25 della direttiva Efficienza energetica sui piani locali di riscaldamento e raffrescamento, l'articolo 26 della direttiva Efficienza energetica sulla transizione al teleriscaldamento e al teleraffrescamento, l'articolo 6 della direttiva Efficienza energetica sulla ristrutturazione degli edifici pubblici e l'articolo 10 della direttiva Prestazione energetica nell'edilizia sull'energia solare negli edifici, anche per gli edifici pubblici esistenti.

Le città e i comuni europei svolgono un ruolo chiave nell'aggregare i progetti più piccoli in pacchetti considerevoli e hanno un potenziale significativo nella mobilitazione dell'ingente importo di finanziamenti necessari per la transizione energetica. Ad esempio, l'attuale European City Facility ha finora sostenuto lo sviluppo di oltre 400 concetti di investimento per l'efficienza energetica e gli investimenti nelle energie rinnovabili.

Tuttavia, le sfide significative che ci attendono richiedono ulteriori contributi da parte delle città e dei comuni europei per lo sviluppo e l'ampliamento dei pacchetti di investimenti. Una lacuna importante e ancora persistente è la mancanza di capacità e/o risorse da parte delle autorità pubbliche, soprattutto nei comuni di piccole e medie dimensioni, per trasformare le loro strategie a lungo termine in materia

di clima ed energia, ad esempio i piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) o i piani locali di riscaldamento e raffreddamento, in concetti di investimento maturi che possano consentire l'accesso a diverse fonti di finanziamento. In molti casi le autorità pubbliche non dispongono delle competenze finanziarie, tecniche e giuridiche necessarie per raccogliere dati pertinenti, sviluppare un programma di investimenti su larga scala che, ad esempio, raggruppi progetti con circoscrizioni limitrofe o elaborare strategie finanziarie sufficientemente mature.

Tali concetti di investimento dovrebbero consentire a un maggior numero di città e comuni europei di avviare o intensificare il processo di mobilitazione degli investimenti nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili in modo mirato e mirato. A seconda del portafoglio e della struttura dell'investimento sottostante, tali concetti possono essere utilizzati per contattare direttamente gli investitori e/o i finanziatori per discussioni e negoziazioni più approfondite in materia di investimenti e/o, se del caso, prevedere la combinazione/combinazione con altri flussi e servizi di finanziamento dell'UE per innescare l'investimento previsto

Portata:

Le proposte dovrebbero tenere conto dell'esperienza dell'EUCF in corso nell'affrontare le questioni di cui sopra e prevedere un seguito adeguato e un potenziamento del suo approccio fondamentale.

In questo contesto, si prevede che le proposte gestiscano uno «strumento europeo per le città» che offra sostegno finanziario e servizi correlati alle città europee, ai comuni o ai loro raggruppamenti per sviluppare concetti di investimento per l'efficienza energetica e investimenti integrati nella transizione energetica che combinino efficienza energetica e energie rinnovabili.

Tali concetti dovrebbero essere sviluppati entro un periodo di tempo limitato e comprendere, tra l'altro, una chiara identificazione della potenziale riserva di progetti, un'analisi giuridica, un'analisi della governance, una descrizione delle modalità di finanziamento degli investimenti e una progettazione del processo per avviare gli investimenti.

- Soprattutto:

- Si prevede che le proposte forniscano sostegno finanziario a terzi, sotto forma di sovvenzioni forfettarie a città, comuni o loro raggruppamenti che dovrebbero rappresentare il 70-75% del bilancio.

- Conformemente alle condizioni generali dell'invito a presentare proposte relative al sostegno finanziario a terzi, i richiedenti dovrebbero specificare chiaramente il motivo per cui è necessario il sostegno finanziario a terzi e le modalità di gestione, nonché fornire un elenco dei diversi tipi di attività per i quali un terzo può ricevere sostegno finanziario. Il processo e i criteri per l'assegnazione del sostegno finanziario a terzi devono essere conformi alle norme dell'UE in materia di trasparenza, parità di trattamento, conflitto di interessi e riservatezza. La proposta deve inoltre descrivere chiaramente i risultati da ottenere e prevedere la possibilità di organizzare bandi di concorso con un orientamento regionale/ settoriale;

- i richiedenti devono dimostrare la capacità di gestire un regime di sostegno finanziario su larga scala conformemente alle norme LIFE CET e di essere in grado di selezionare le domande più efficienti in termini di costi e più appropriate, tenendo conto, tra l'altro, dell'entità dell'investimento potenziale e dei risparmi energetici, nonché del numero di abitanti interessati nel contesto specifico a cui si rivolge;

- lo strumento europeo per le città dovrebbe offrire servizi a livello nazionale per sostenere le città e i comuni nelle domande di inviti, nello sviluppo di concetti di investimento, nell'individuazione dei flussi di finanziamento e nei processi di attuazione degli investimenti.

- lo strumento europeo per le città dovrebbe inoltre attuare adeguati programmi di sviluppo delle capacità, in particolare per aiutare i beneficiari delle sovvenzioni forfettarie a utilizzare il sostegno finanziario nel modo più efficace e guidarli nella fase di concetto successivo all'investimento;

- inoltre, lo strumento europeo per le città dovrebbe offrire opportunità di scambio di migliori pratiche tra le città e i comuni, anche a livello nazionale, al fine di rimuovere gli ostacoli esistenti e consentire l'adozione e l'attuazione efficiente dei concetti di investimento;

- inoltre, lo strumento europeo per le città dovrebbe istituire un quadro adeguato per il monitoraggio, l'analisi, la capitalizzazione, la comunicazione e la diffusione completi dei risultati e delle storie di successo, in particolare il monitoraggio del potenziale di investimento rappresentato dai concetti di investimento, nonché dei volumi di investimento garantiti ed effettivamente attuati dopo la fine della sovvenzione forfettaria; Ciò dovrebbe includere i settori di investimento interessati e le relative fonti di finanziamento.

I candidati devono essere profondamente radicati nella pianificazione municipale dell'energia sostenibile/clima e nell'ingegneria finanziaria degli investimenti in efficienza energetica e degli investimenti integrati nella transizione energetica che combinano efficienza energetica e energie rinnovabili.

I richiedenti devono inoltre dimostrare di comprendere a fondo la natura strategica di questa iniziativa, comprese le diverse sfide per l'aumento dei finanziamenti e, in particolare, per la mobilitazione di fonti di finanziamento private.

Inoltre, i richiedenti devono anche dimostrare di essere in grado di mobilitare una massa critica di città/comuni o di loro raggruppamenti e di disporre di una strategia di sensibilizzazione solida e inclusiva per le città e i comuni di tutta Europa.

Per poter beneficiare del sostegno attraverso lo strumento europeo per le città, le città e i comuni o i loro raggruppamenti dovrebbero, tra l'altro, fornire prove di impegno politico, chiarire i processi di pianificazione e le risorse esistenti, dimostrare, sulla base di PAESC politicamente approvati, piani locali di riscaldamento e raffrescamento o piani di ambizione analoga, un notevole potenziale di investimenti e di risparmio energetico nel contesto mirato. Inoltre, dovrebbero descrivere i settori di investimento interessati, il tipo di soluzioni finanziarie previste e la governance per sviluppare il concetto di investimento. Inoltre, devono sviluppare una strategia convincente per coinvolgere i principali portatori di interessi nei settori tecnici e finanziari, nonché i cittadini, pianificare azioni di sviluppo delle capacità a lungo termine all'interno della pubblica amministrazione e impegnarsi a monitorare l'attuazione degli investimenti per almeno 1 anno.

L'EUCF dovrebbe lavorare di pari passo con le iniziative esistenti della DG Energia, come il mercato delle città intelligenti e il Patto dei sindaci, garantendo approcci integrati, esplorando sinergie sugli strumenti e i servizi offerti e perseguendo la complementarità nel facilitare il finanziamento e l'attuazione dei concetti di investimento sviluppati.

Le proposte devono presentare i risultati concreti che saranno forniti dalle attività e dimostrare in che modo tali risultati contribuiranno agli impatti specifici per argomento.

Tale dimostrazione dovrebbe includere un'analisi dettagliata del punto di partenza e una serie di ipotesi ben fondate e stabilire chiari nessi di causalità tra i risultati e gli impatti attesi.

Le proposte devono dimostrare in che modo contribuiranno al follow-up e all'ampliamento dell'approccio fondamentale dell'attuale strumento europeo per le città.

Le proposte dovrebbero quantificare i loro risultati e impatti utilizzando gli indicatori forniti per il tema, quando sono pertinenti per le attività proposte. Dovrebbero inoltre proporre indicatori specifici per le attività proposte. Non si prevede che le proposte affrontino tutti gli impatti e gli indicatori elencati. I risultati e gli impatti dovrebbero essere quantificati per la fine del progetto e per i 5 anni successivi alla fine del progetto.

Gli indicatori per questo argomento includono:

- Numero di concetti di investimento realizzati, e in particolare numero di concetti di investimento realizzati per attuare piani di riscaldamento e raffrescamento locali.
- A seguito dell'azione, il numero di concetti di investimento si è trasformato in investimenti tangibili ambiziosi.
- Numero di dipendenti delle autorità pubbliche con una maggiore capacità di sviluppare concetti di investimento per l'efficienza energetica e investimenti integrati nella transizione energetica che combinano efficienza energetica e energie rinnovabili.

Le proposte dovrebbero inoltre quantificare il loro impatto in relazione ai seguenti indicatori comuni per il sottoprogramma LIFE Transizione all'energia pulita:

- Investimenti in energia sostenibile (efficienza energetica e piccole rinnovabili) innescati dal progetto (cumulativi, in milioni di euro).
- Risparmi di energia primaria derivanti dal progetto (GWh/anno).
- Produzione di energia rinnovabile innescata dal progetto (GWh/anno).
- Riduzione delle emissioni di gas serra (in tCO₂-eq/anno).

Criteri di eleggibilità:

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: – essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) – essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: – Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM))

– paesi terzi: – paesi SEE e paesi associati al programma LIFE elencati (elenco dei paesi partecipanti)⁶¹

– il coordinatore deve essere stabilito in un paese ammissibile I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, etc.

Le proposte devono essere presentate da almeno 3 richiedenti (beneficiari, entità non affiliate) provenienti da 3 diversi paesi ammissibili.

Contributo finanziario:

La Commissione intende selezionare un'unica proposta nell'ambito del tema LIFE-2025-CET-EUCF. La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'UE fino a 15 milioni di EUR consentirebbero di affrontare adeguatamente gli obiettivi specifici. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di proposte che richiedano altri importi.

Tasso di finanziamento

Altre sovvenzioni per azioni (MPC) — 95%

Scadenza:

23 settembre 2025 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[Call document for the call "LIFE Clean Energy Transition"](#)